



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.16 Reg. Del.

OGGETTO: Art. 159 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Quantificazione importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata. II Semestre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette, del mese di giugno, alle ore 13,00, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

<i>N/ro d' ord.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Mario Migliarese	Sindaco	X	
2	Giuseppe Tuccio	Vice - Sindaco	X	
3	Isabella Venuto	Assessore		X
4	Francesco Lucia	Assessore	X	
5	Maria Assunta Fiorentino	Assessore	X	

Assiste il Segretario Generale Avv. Cinzia Sandulli

Presiede il Sindaco Mario Migliarese il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Sandulli.

Presiede il Sindaco Sig. Mario Migliarese, il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### **PREMESSO CHE:**

- ***l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267*** testualmente recita:

***1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli***

enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

- **l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448**, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

*13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*

- **la Sentenza della Corte Costituzionale del 18 giugno 2003 n. 211** con la quale *"dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso"* ;

- **l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993** individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

**RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

Con voti: unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI QUANTIFICARE**, in complessive €uro **1.907.812,00** relativamente al 2° **SEMESTRE**

dell'anno 2015 , gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

### **SOMME IMPIGNORABILI**

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I 28/5/1993)

#### **2 ° semestre 2015**

Competenze mensile.....Euro	95.200,13
CPDEL .....Euro	28.334,91
INADEL PREV.....Euro	2.270,36
IRAP .....Euro	9.228,92

**TOTALE 135.034,32**

#### **LETT. A)**

**TOTALE RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER TRE MESI .....Euro 299.326,65**

#### **LETT. B)**

**RATE MUTUI CASSA DD.PP E BANCHE DIVERSE .....Euro 170.346,03**

#### **LETT. C)**

di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;  
connessi all'Ufficio tecnico comunale;  
di anagrafe e stato civile.....Euro

136.572,00

Servizi connessi con la giustizia :

di polizia locale e di polizia amministrativa  
della leva militare

di protezione civile, pronto intervento e tutela della pubblica sicurezza .....Euro

22.000,00

Servizi di istruzione primaria e secondaria .....Euro

19.475,00

Servizi connessa alla distribuzione dell'acqua potabile

di fognatura e depurazione

di nettezza urbana

di viabilità e di illuminazione pubblica .....Euro

1.125.058,00

1.772.777,68

TOT.LETT C)

**totale .....Euro 1.907.812,00**

**2. DI NOTIFICARE** copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

**3. DI DICHIARARE,** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione

immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL SINDACO - PRESIDENTE



# COMUNE DÌ MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

OGGETTO: Art. 159 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Quantificazione importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata.

#### **PREMESSO CHE:**

- **l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267** testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

- **l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448**, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- **la Sentenza della Corte Costituzionale del 18 giugno 2003 n. 211** con la quale "dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere

a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso " ;

- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

**RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

Con voti: unanimi

**PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI QUANTIFICARE**, in complessive €uro 1.907.812,00 relativamente al II° **SEMESTRE** dell'anno 2015 , gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

**SOMME IMPIGNORABILI**

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I 28/5/1993)

**2 ° semestre 2015**

Competenze mensile.....Euro	95.200,13
CPDEL .....Euro	28.334,91
INADEL PREV.....Euro	2.270,36
IRAP .....Euro	9.228,92

**TOTALE 135.034,32**

**LETT. A)**

**TOTALE RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER TRE MESI .....Euro 299.326,65**

**LETT. B)**

**RATE MUTUI CASSA DD.PP E BANCHE DIVERSE .....Euro 170.346,03**

**LETT. C)**

di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;  
connessi all'Ufficio tecnico comunale;

di anagrafe e stato civile.....Euro 136.572,00

Servizi connessi con la giustizia :

di polizia locale e di polizia amministrativa della leva militare di protezione civile, pronto intervento e tutela della pubblica sicurezza .....	Euro	22.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria .....	Euro	19.475,00
Servizi connessa alla distribuzione dell'acqua potabile di fognatura e depurazione di nettezza urbana di viabilità e di illuminazione pubblica .....	Euro	1.125.058,00
		1.772.777,68
	TOT.LETT C)	
<b>totale .....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.907.812,00</b>

**2. DI NOTIFICARE** copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

**3. DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

16/07/2015

**Il Responsabile  
Vincenzo Larocca**



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

#### **OGGETTO:**

Art. 159 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Quantificazione importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata. II SEMESTRE 2015

#### **IL PROPONENTE**

Si dà atto che la copertura finanziaria della presente proposta viene imputata come a lato.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Vincenzo Larocca

Il Responsabile dell'Area interessata sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

li,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Il Responsabile di Ragioneria sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile:

li,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Vincenzo Larocca

#### **IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

Somma da impegnare con la presente proposta  
Euro \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

Situazione finanziaria del cap. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_  
com. \_\_\_\_\_

#### **DESCRIZIONE**

Somma stanziata Euro \_\_\_\_\_

Variazione in aumento Euro \_\_\_\_\_

Variazione in diminuzione Euro \_\_\_\_\_

Stanziamiento aggiornato Euro \_\_\_\_\_

Somma già impegnata Euro \_\_\_\_\_

Somma disponibile Euro \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Vincenzo Larocca



<p><i>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti</i></p> <p>dal <u>22/07/2015</u> al <u>06/08/2015</u></p> <p>—</p> <p><i>IL RESP. DELL'ALBO                      IL SEGRETARIO</i></p> <p><b>Fabbio Rosaria                      Dott.ssa Cinzia Sandulli</b></p>	<p><i>/ X / Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio con nota prot. n. <u>6117</u> del <u>22/07/2015</u> ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.</i></p>
<p><i>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</i></p> <p><i>/ / il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. 18/8/2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</i></p> <p><i>/ X / il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</i></p> <p><i>IL SEGRETARIO</i> <i>Avv. Cinzia Sandulli</i></p>	<p><i>/ / Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, con nota prot. n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 135 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.</i></p> <p><i>Il sottoscritto Segretario del Comune certifica, su attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</i></p> <p><i>IL SEGRETARIO</i></p>